

Follow-up Action on Occurrence Report

FACTOR n. 04/2006 Rev. 1

Data : 6 Luglio 2007

Operatore: Commerciale

Data dell'evento : 20 Aprile 2004

Località : Aeroporto di Ronchi dei Legionari (GO)

Aeromobile coinvolto : MD 82 Marche I-DAWR

Descrizione evento: Completato l'atterraggio, dopo aver percorso il raccordo, al momento di immettersi nel piazzale principale antistante l'aerostazione, l'a/m urtava violentemente con l'estremità dell'ala destra la parte posteriore di un autocarro che si trovava posizionato, a causa di lavori in corso, in prossimità dell'area asfaltata. L'ala si spezzava; il Comandante, in considerazione di un possibile incendio, data la copiosa fuoriuscita di carburante dal serbatoio alare, ordinava l'evacuazione immediata dei passeggeri, alcuni dei quali riportavano leggere contusioni.

Rapporto ANSV : N. A/9/05

Raccomandazione : ANSV-8/89-04/1/A/05

Testo: *"Si reitera la raccomandazione ANSV-2/113-8/A/04, relativa al rispetto, nella progettazione e nelle operazioni degli aeroporti, degli standard di sicurezza specificati nell'Annesso 14 ICAO".*

Posizione dell' ENAC: ENAC non recepisce la raccomandazione .

Essa infatti richiama il rispetto delle norme di progettazione che non hanno attinenza con l'evento e degli standard di sicurezza nelle operazioni di cui all'Annesso 14.

Per quanto attiene questo secondo aspetto si ritiene corretta l'osservazione ma appare inutile l'emissione di una raccomandazione su un argomento che l'Ente ha già risolto sul piano regolamentare con l'emanazione del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti nell'ottobre 2003 e con la certificazione dell'aeroporto nel novembre 2004.

Più in generale appare fuorviante raccomandare oggi il rispetto di standard dell'Annesso 14 in luogo del Regolamento nazionale di recepimento che l'ENAC ha già adottato e reso obbligatorio dall'ottobre 2003.

Status ENAC : Chiuso

Raccomandazione : ANSV-9/89-04/2/A/05

Testo : *“Si reitera la raccomandazione ANSV-3/113-9/A/04 relativa all’istituzione del Safety Management System su tutti gli aeroporti nazionali, che deve pertanto costituire parte integrante della certificazione aeroportuale”.*

Posizione dell’ENAC : l’ENAC non recepisce la raccomandazione .

L’obbligo di un Safety Management System è già disciplinato dall’ENAC dall’ottobre 2003 con decorrenza novembre 2005 secondo le allora esistenti previsioni ICAO. Tale obbligo è stato recentemente ricondotto al novembre 2006 dalla Air Navigation Commission dell’ICAO ma ciò non ha comportato modifiche alla normativa ENAC. I criteri di implementazione, da parte del gestore aeroportuale del Safety Management System sono stati definiti dall’ENAC nella Circolare APT-22.

Nel caso in specie la ricostruzione degli eventi fatta da ANSV mostra una carenza di procedure operative ed organizzative non riferibili al Safety Management System ma piuttosto alla assenza della certificazione del gestore. E’ infatti la certificazione del gestore che pone in forma chiara e documentata la modalità di gestione delle operazioni aeroportuali (ruoli, funzioni, attività, responsabilità, ecc.); in linea con quanto previsto dal Regolamento per la Certificazione e l’Esercizio degli Aeroporti l’aeroporto di Ronchi dei Legionari e la relativa gestione sono stati oggetto di certificazione nel novembre 2004.

Status ENAC : Chiuso

Raccomandazione : ANSV-10/89-04/3/A/05

Testo : *“Si raccomanda un maggiore coordinamento fra gli enti aeroportuali al fine di divulgare ai piloti, tramite i canali di informazione più opportuni, tutte le notizie che interessino la sicurezza degli aeromobili in transito sull’area di movimento”.*

Posizione dell’ENAC : l’ENAC recepisce la raccomandazione con le seguenti osservazioni .

Occorre preliminarmente precisare che alla luce delle nuove disposizioni legislative e regolamentari il quadro di riferimento normativo preesistente è stato profondamente modificato . Infatti sugli scali dove è presente il gestore, l’ENAC, attraverso le Direzioni Aeroportuali, non ha più la funzione di garantire l’ordinato svolgimento delle attività aeroportuali ma, bensì, il compito di vigilare che le attività assicurate dagli altri soggetti siano conformi alle procedure approvate e riportate nel Regolamento di Scalo e nel Manuale di aeroporto, e che raggiungano l’obiettivo della gestione dell’aeroporto e del traffico aereo in condizioni di sicurezza e con il previsto livello di qualità del servizio. Questa netta distinzione di funzioni tra l’ENAC e i vari attori operanti sugli scali è conforme alla politica normativa europea che intende separare l’attività di gestione da quella di regolazione e vigilanza.

In coerenza con tale nuova impostazione l’ENAC , in data 16.1.06 , prima ancora dell’arrivo della raccomandazione di che trattasi , ha emanato la Circolare APT-20. Si ritiene utile, in quanto pertinente con la raccomandazione in parola, riportare integralmente il testo del punto 8 (Emissione di Notams) della citata Circolare :

“Come è noto, l’ENAV, mediante la pubblicazione di AIP-ITALIA, di Aeronautical Information Circulars (AIC), e dei NOTAMs, fornisce le informazioni aeronautiche.

Le informazioni per la condotta delle operazioni sono rese disponibili all’utenza dall’ENAV anche tramite il proprio ufficio aeroportuale “ARO” (Air Traffic Services Reporting Office).

Il “Regolamento per la costruzione e l’esercizio degli aeroporti”, al capitolo 8, dedicato alle informazioni aeronautiche, riporta quali siano le informazioni che, secondo la normativa internazionale, devono essere fornite ai piloti ed agli operatori aeronautici mediante NOTAM in aggiunta a quelle riportate in AIP-ITALIA. Tali informazioni sono fornite all’ARO dal gestore e dall’ENAV stessa per gli impianti direttamente gestiti o per i servizi da essa forniti, al fine della predisposizione del NOTAM che, prima di essere emesso, dovrà essere approvato dalla Direzione Aeroportuale. Quando, in ottemperanza al capitolo 8 del “Regolamento per la costruzione e l’esercizio degli aeroporti” ed alle procedure aeroportuali, con breve preavviso si verifichi la necessità di emettere un NOTAM, il gestore, ovvero l’ENAV per la materie di sua competenza, ne predisporranno il testo dandone contestuale informazione all’ENAC per l’approvazione del contenuto.”

A seguito del Decreto Legislativo (D.L.vo) 151/06 che aggiorna il Codice della Navigazione (D.L.vo 96/05) è previsto che, nel caso di necessità e urgenza e salvo ratifica dell’ENAC, le misure interdittive di carattere temporaneo previste dal Regolamento di scalo e dal Manuale di Aeroporto a seguito di diminuzione di operatività della infrastruttura aeroportuale debbano essere direttamente prese dal gestore aeroportuale.

Alla luce dell’attuale quadro legislativo e normativo l’Ente non ritiene necessario implementare ulteriori azioni.

Status ENAC : Chiuso

Raccomandazione : ANSV-11/89-04/4/A/05

Testo : “Si raccomanda di effettuare un maggior controllo in ordine al rispetto, da parte degli equipaggi di volo, delle procedure contemplate nei manuali di compagnia, in particolare con riferimento alle operazioni al suolo nelle fasi after landing, taxi-in e parking”.

Posizione dell’ENAC : l’ENAC recepisce la raccomandazione con le seguenti osservazioni .

Le aree interessate all’intervento sono identificabili nell’addestramento e controllo e nella vigilanza .

Pertanto l’ENAC inviterà gli Operatori ad evidenziare, nelle varie fasi addestrative (Conversion corse/Type rating, ecc) nonché formative (Command Course, Type Rating Instructor (TRI) e Type Rating Examiner (TRE) Course, ecc) una specifica attenzione ai comportamenti corretti in fase di rullaggio . In particolare essi, tramite i TRE nelle fasi di controllo, dovranno rilevare con maggiore puntualità i comportamenti difformi dalle misure cautelative previste nelle procedure.

Per quanto riguarda l’ ENAC gli Ispettori di Volo, durante le ispezioni di rotta (En route inspection), saranno chiamati a rilevare e soprattutto portare all’attenzione comportamenti inadeguati nelle fasi di rullaggio. A tale scopo sarà inserito sulla ceck-list dell’Ispettore un item di richiamo specifico sul Taxi-in / taxi-out.

Status ENAC : Aperto

Aggiornamento del 6 Luglio 2007

Il contenuto della raccomandazione è stato enfatizzato con lettera dell'ENAC agli operatori che sono stati invitati a rilevare attraverso verifiche interne comportamenti difformi da quanto previsto dalle procedure contenute nei manuali di compagnia. Sono state inoltre sensibilizzate le strutture periferiche dell'Ente affinché, nell'ambito degli audit periodici, venga posta particolare attenzione al rispetto, da parte degli equipaggi, delle procedure di compagnia nelle fasi di after landing, taxiing e parking.

Status ENAC : Chiuso